



COMUNE DI MELICUCCA'

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 20 del 22-04-2013

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 7 DELLA LEGGE N. 190/2012 |
|-----------------|---|

L'anno duemilatredecim il giorno ventidue del mese di aprile, alle ore 14:00, nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza **OLIVERI EMANUELE ANTONIO** nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg:

| | | |
|---------------------------------|--------------------------|----------|
| OLIVERI EMANUELE ANTONIO | SINDACO | P |
| LUPINI VITTORIO | ASSESSORE ANZIANO | P |
| TOSCANO SEBASTIANO | ASSESSORE | A |
| VELTRI ROMANO | ASSESSORE | P |

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 1

Con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Priolo Elisabetta Luisa Maria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del servizio, **BUCCISANO ORAZIO** ha espresso parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarita' tecnica;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 190/2012 sulla prevenzione del fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione, ed in particolare l'art. 1 commi da 1 a 57;

Dato atto che tale legge è stata emanata sulla base dei principi fissati dalla Convenzione ONU 31.10.2003 contro la corruzione negli stati aderenti, recepita con legge 116/2009;

Visto il D.P.C.M. 26.1.2013 con il quale è stato costituito il Comitato interministeriale per la predisposizione del piano nazionale anticorruzione (P.N.A.);

Visto l'art. 34 bis, comma 4, del D.L. 179/2012, convertito dalla legge 221/2012 che sposta al 31 marzo 2013 il termine per l'approvazione del piano triennale anticorruzione per le amministrazioni interessate;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio – Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2013 che disciplina le prime fasi attuative della normativa, chiarendo, tra l'altro, che con il termine corruzione si intende un fenomeno più vasto di quello disciplinato dagli artt. 318, 319 e 319ter del codice penale, che comprende tutti i casi di malfunzionamento delle amministrazioni a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite;

Precisato che, in attesa dell'approvazione del piano, appare opportuno procedere con immediatezza alla nomina del responsabile anticorruzione dell'amministrazione;

Rilevato che:

- L'art. 1, comma 7, della legge attribuisce all'organo di indirizzo politico-amministrativo la competenza alla nomina e che, con tale locuzione, normalmente il legislatore intenda il ministro nelle amministrazioni centrali e la giunta negli enti locali;
- Nello stesso comma, si precisi che, negli enti locali, il responsabile debba essere "di norma" individuato nel segretario generale o, in alternativa, in un dirigente di fascia generale con assunzione di tipo stabile e preferibilmente non avente funzioni di studio né facente parte di unità di staff agli organi politici;
- Nella circolare, venga chiarito che si tratta di un incarico aggiuntivo rispetto a quelli ordinari e pertanto da valutare in sede di decisioni organizzative, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, anche in funzione delle correlate pesanti responsabilità dirigenziali e disciplinari, di cui ai commi 12, 13 e 14 della legge 190/2012 e pertanto l'incarico debba essere specificatamente valutato sia in sede di attribuzione dell'indennità di posizione che di risultato;

Dato atto che nulla dice la legge sulla durata dell'incarico e pertanto debba intendersi per tutta la durata dell'incarico dirigenziale, salvo diversa decisione dell'organo politico che ha proceduto alla nomina;

Ritenuto opportuno nominare il Segretario Generale anche in funzione dei compiti di collaborazione con l'organo politico e del ruolo di raccordo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e quelli di responsabile della gestione;

Ritenuta opportuna tale scelta anche perché consente di raccordare il sistema di prevenzione della corruzione a quello di rafforzamento della trasparenza, per come indicato nella Delibera CIVIT 105/2010 par. 4.1.4., sia perché la trasparenza è già di per sé una misura di prevenzione, poiché garantisce il controllo degli utenti, sia perché la nomina del Segretario Generale come responsabile consente di concentrare le responsabilità su un unico soggetto, attuando così il coordinamento delle misure per la trasparenza con quelle sulla prevenzione della corruzione attraverso una azione sinergica ed osmotica, con la coincidenza della figura del responsabile, fermo restando le diversità di compiti, funzioni e responsabilità collegate a ciascuna nomina;

Dato atto che il Segretario Generale, in quanto responsabile anticorruzione, svolgerà, in particolare, i compiti previsti dall'art. 1, comma 8 e comma 10 lett. a), b), e c) della legge 190/2012;

Dato atto che, nell'esercizio di tale attività, sarà coadiuvato dai dirigenti, ai sensi dell'art. 16, commi 1 bis, 1 ter e 1 quater del D.lg. 165/01, per come modificato dal D.lg. 150/09 e dal D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012, che attribuisce loro poteri propositivi e di controllo,

nonchè obblighi di collaborazione, monitoraggio e azione diretta di prevenzione della corruzione;

Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.lg. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa nei modi e termini di legge:

DELIBERA

1. di approvare, come approva, la narrativa che precede, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di nominare il Segretario Generale responsabile della prevenzione del fenomeno della corruzione nell'amministrazione comunale di Fiumara;
3. di dare atto che nell'ambito di tale attività, in particolare, il Segretario svolgerà i seguenti compiti:
 - a) Redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione da sottoporre all'approvazione dell'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno (per il corrente anno 31 marzo);
 - b) Trasmissione del Piano e del Programma al Dipartimento della Funzione pubblica;
 - c) Verifica dell'attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché proposta di modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;
 - d) Individuazione del personale da inserire nel programma di formazione;
 - e) Redazione e pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, nel sito web dell'amministrazione, di una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
 - f) Trasmissione entro il medesimo termine del 15 dicembre dalla relazione sull'attività svolta dall'organo di indirizzo politico dell'amministrazione;sovrintendenza al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art. 1 della legge anticorruzione;
4. Di stabilire che i dirigenti collaboreranno col Segretario, ai sensi dell'art. 16, commi 1bis, 1ter e 1 quater del D.lg. 165/01;
5. Di disporre che la individuazione di cui al presente atto sia tempestivamente comunicata alla CIVIT;

Con successiva ed unanime votazione, espressa in termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lg. n.267 del 2000, stante l'urgenza di provvedere.

IL SINDACO
F.to OLIVERI EMANUELE ANTONIO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to LUPINI VITTORIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Priolo Elisabetta Luisa
Maria

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, come modificati e integrati dal D.L. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012, per quanto di propria competenza, il sottoscritto funzionario, sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime il seguente parere: PARERE Favorevole sotto il profilo della Regolarita' tecnica.

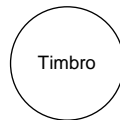
Data: 22-04-2013

Il Responsabile del servizio
F. to BUCCISANO ORAZIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, della su stesa deliberazione viene iniziata oggi **30-04-2013** la pubblicazione all'albo pretorio del Comune dove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.
(Registro pubblicazione n. _____).

Melicuccà, li 30-04-2013



MESSO COMUNALE
F.to **CATANESI DOMENICO**

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

- **Che la presente deliberazione:**

E' stata comunicata, con la lettera n. 1100 in data 30-04-2013 ai Signori capigruppo consiliari

- **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-04-2013**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

perché dichiarata immediatamente eseguibile

Li, 22/04/2013

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Priolo Elisabetta Luisa Maria

E' copia conforme all'originale.

Melicuccà, li 30/04/2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO